

Procedura Aperta n. 436/ACU/2020, suddivisa in quattro lotti, per l'affidamento del servizio di selezione e valorizzazione di rifiuti individuati con il CER 20.01.01 (carta e cartone) provenienti dalla raccolta differenziata

**Verbale n. 1 del 31 agosto 2020**

In data 31 agosto 2020 alle ore 10,15 si è riunito in seduta pubblica telematica presso la sede di ASIA Napoli S.p.A. il seggio di gara composto dal dr. Ferdinando Coppola con funzioni di presidente e dall'avv. Rosamaria Casuccio con funzioni di segretario verbalizzante.

PREMESSO

1) che ASIA Napoli S.p.A., con bando pubblicato sulla GUUE S/111 del 10 giugno 2020, ha indetto la procedura aperta n. 436/ACU/2020, suddivisa in 4 lotti, per l'affidamento del servizio di selezione e valorizzazione di rifiuti individuati con il CER 20.01.01 (carta e cartone) provenienti dalla raccolta differenziata;

2) che entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte fissato per il giorno 13 luglio 2020 ore 12,00 hanno presentato offerta i seguenti concorrenti:

- Lotto 1: concorrente n. 1 Langella Mario S.r.l.; concorrente n. 2 Di Gennaro S.p.A.;
- Lotto 2 Ecocart S.r.l.;
- Lotto 3 concorrente n. 1 Di Gennaro S.p.A.; concorrente n. 2 Ecocart s.r.l.;
- Lotto 4 Ecocart S.r.l.

3) che con pec del 21 agosto 2020 è stata convocata la seduta telematica odierna;

\*\*\*\* \*  
\*\*\*\* \*  
\*\*\*\* \*

Tanto premesso, il Presidente del Seggio di gara ricorda che nella seduta odierna si verificherà che la busta "A" dei concorrenti contenga la documentazione di cui al paragrafo 15) del Disciplinare di Gara.

A questo punto, il Presidente di Seggio avvia le operazioni di gara, procedendo allo sblocco telematico, nell'ambito del lotto 1, della documentazione amministrativa del concorrente n. 1 Langella Mario S.r.l. Il Seggio di gara, dopo aver esaminato la documentazione amministrativa del concorrente de quo, ne attesta la regolarità, la completezza e la conformità rispetto a quanto previsto dalla lex di gara.

Il seggio procede allo sblocco telematico della documentazione amministrativa del concorrente n. 2 Di Gennaro S.p.A. Il Seggio di gara, dopo aver esaminato la documentazione amministrativa del concorrente de quo, ne attesta la regolarità, la completezza e la conformità rispetto a quanto previsto dalla lex di gara.

Il seggio di gara procede allo sblocco telematico, nell'ambito del lotto 2, della documentazione amministrativa dell'unico Ecocart S.r.l. Il seggio di gara, nell'esaminare la documentazione amministrativa, rileva che il concorrente Ecocart S.r.l. ha prodotto copia conforme della "polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni relative a smaltimento o recupero di rifiuti" n. 0521415490 rilasciata da HP Assicurazioni S.p.A. mentre il disciplinare di gara, al paragrafo 7.2 lett. a), prevede che i concorrenti debbano "possedere, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del codice, una copertura assicurativa per i rischi connessi all'attività svolta non inferiore ad Euro 500.000,00 in caso di partecipazione a più lotti la polizza deve avere una copertura non inferiore ad Euro 1.000.000,00". In ragione di tale previsione della lex di gara, il seggio di gara invita il concorrente a voler produrre copia, corredata di dichiarazione di conformità all'originale, della polizza RCT-RCO per un importo non inferiore ad Euro 500.000,00 ovvero non inferiore ad Euro 1.000.000,00 in caso di partecipazione a più lotti. Tale adempimento deve essere assolto dal concorrente entro il giorno 1 settembre 2020 ore 12,00.



Sempre nell'esaminare la documentazione amministrativa del concorrente de quo, il seggio di gara rileva dalla copia conforme del decreto dirigenziale n. 243 del 12 dicembre 2019 della Regione Campania avente ad oggetto "*art. 208 del D. Lgs n. 152/2006 e smi Ecocart S.r.l. attività di stoccaggio provvisorio, trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi nell'impianto ubicato in Arzano alla via Giovanni Serrao 19 – rinnovo autorizzazione e variante non sostanziale...*" si evince che l'impianto de quo è munito di un'autorizzazione fino a 20.000 tonnellate per l'attività di R13 (*Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12*) e di 6000 tonnellate per l'attività di R3 (*Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)*). Sul punto il seggio rileva che il disciplinare di gara, al paragrafo 7.2 lett. c), prevede che i concorrenti debbano essere titolari "*di un impianto munito dell'autorizzazione integrata ambientale (c.d. AIA) di cui al punto 5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 per la categoria di rifiuto Codice CER 20.01.01 per le attività R13, R3 oppure, in alternativa, di un impianto munito dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti, di cui all'art. 208 del D. Lgs n. 152/2006, purché tale autorizzazione sia in grado di soddisfare il quantitativo stimato da ASLA per il lotto cui partecipa relativamente alla categoria di rifiuto Codice CER 20.01.01, per le attività R13, R3. **In caso di partecipazione a più lotti la quantità autorizzata dovrà essere pari ad almeno 8.000 tonnellate***".

Il concorrente viene quindi ammesso con riserva.

Il seggio di gara procede allo sblocco telematico, nell'ambito del lotto 3, della documentazione amministrativa del concorrente n. 1 Di Gennaro S.p.A. Il Seggio di gara, dopo aver esaminato la documentazione amministrativa del concorrente de quo, ne attesta la regolarità, la completezza e la conformità rispetto a quanto previsto dalla lex di gara.

Il seggio di gara procede allo sblocco telematico, nell'ambito del lotto 3, della documentazione amministrativa del concorrente n. 2 Ecocart S.r.l. Il seggio di gara, nell'esaminare la documentazione amministrativa, rileva che il concorrente Ecocart S.r.l. ha prodotto copia conforme della "*polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni relative a smaltimento o recupero di rifiuti*" n. 0521415490 rilasciata da HP Assicurazioni S.p.A. mentre il disciplinare di gara, al paragrafo 7.2 lett. a), prevede che i concorrenti debbano "*possedere, ai sensi dell'art. 83, comma 4 lett. c) del codice, una copertura assicurativa per i rischi connessi all'attività svolta non inferiore ad Euro 500.000,00 in caso di partecipazione a più lotti la polizza deve avere una copertura non inferiore ad Euro 1.000.000,00*". In ragione di tale previsione della lex di gara, il seggio di gara invita il concorrente a voler produrre copia, corredata di dichiarazione di conformità all'originale, della polizza RCT-RCO per un importo non inferiore ad Euro 500.000,00 ovvero non inferiore ad Euro 1.000.000,00 in caso di partecipazione a più lotti. Tale adempimento deve essere assolto dal concorrente entro il giorno 1 settembre 2020 ore 12,00.

Sempre nell'esaminare la documentazione amministrativa del concorrente de quo, il seggio di gara rileva la copia conforme del decreto n. 243 del 12 dicembre 2019 della Giunta della Regione Campania avente ad oggetto "*art. 208 del D. Lgs n. 152/2006 e smi Ecocart S.r.l. attività di stoccaggio provvisorio, trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi nell'impianto ubicato in Arzano alla via Giovanni Serrao 19 – rinnovo autorizzazione e variante non sostanziale...*" attesta che l'impianto de quo è munito di un'autorizzazione fino a 20.000 tonnellate per l'attività di R13 (*Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12*) e di 6000 tonnellate per l'attività di R3 (*Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche)*). Sul punto il seggio rileva che il disciplinare di gara, al paragrafo 7.2 lett. c), prevede che i concorrenti debbano essere



titolari “di un impianto munito dell’autorizzazione integrata ambientale (c.d. AIA) di cui al punto 5 dell’Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 per la categoria di rifiuto Codice CER 20.01.01 per le attività R13, R3 oppure, in alternativa, di un impianto munito dell’autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti, di cui all’art. 208 del D. Lgs n. 152/2006, purché tale autorizzazione sia in grado di soddisfare il quantitativo stimato da ASLA per il lotto cui partecipa relativamente alla categoria di rifiuto Codice CER 20.01.01, per le attività R13, R3. **In caso di partecipazione a più lotti la quantità autorizzata dovrà essere pari ad almeno 8.000 tonnellate**”. Il concorrente viene quindi ammesso con riserva

Il seggio di gara procede allo sblocco telematico, nell’ambito del lotto 4, della documentazione amministrativa dell’unico concorrente Ecocart S.r.l.. Il seggio di gara, nell’esaminare la documentazione amministrativa, rileva che il concorrente Ecocart S.r.l. ha prodotto copia conforme della “polizza fideiussoria a garanzia degli obblighi derivanti dall’esercizio di operazioni relative a smaltimento o recupero di rifiuti” n. 0521415490 rilasciata da HP Assicurazioni S.p.A. mentre il disciplinare di gara, al paragrafo 7.2 lett. a), prevede che i concorrenti debbano “possedere, ai sensi dell’art. 83, comma 4 lett. c) del codice, una copertura assicurativa per i rischi connessi all’attività svolta non inferiore ad Euro 500.000,00 in caso di partecipazione a più lotti la polizza deve avere una copertura non inferiore ad Euro 1.000.000,00”. In ragione di tale previsione della lex di gara, il seggio di gara invita il concorrente a voler produrre copia, corredata di dichiarazione di conformità all’originale, della polizza RCT-RCO per un importo non inferiore ad Euro 500.000,00 ovvero non inferiore ad Euro 1.000.000,00 in caso di partecipazione a più lotti. Tale adempimento deve essere assolto dal concorrente entro il giorno 1 settembre 2020 ore 12,00.

Sempre nell’esaminare la documentazione amministrativa del concorrente de quo, il seggio di gara rileva la copia conforme del decreto n. 243 del 12 dicembre 2019 della Giunta della Regione Campania avente ad oggetto “art. 208 del D. Lgs n. 152/2006 e smi Ecocart S.r.l. attività di stoccaggio provvisorio, trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi nell’impianto ubicato in Arzano alla via Giovanni Serrao 19 – rinnovo autorizzazione e variante non sostanziale-...” attesta che l’impianto de quo è munito di un’autorizzazione fino a 20.000 tonnellate per l’attività di R13 (Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12) e di 6000 tonnellate per l’attività di R3 (Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e altre trasformazioni biologiche). Sul punto il seggio rileva che il disciplinare di gara, al paragrafo 7.2 lett. c), prevede che i concorrenti debbano essere titolari “di un impianto munito dell’autorizzazione integrata ambientale (c.d. AIA) di cui al punto 5 dell’Allegato VIII alla Parte II del D. Lgs. 152/2006 per la categoria di rifiuto Codice CER 20.01.01 per le attività R13, R3 oppure, in alternativa, di un impianto munito dell’autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti, di cui all’art. 208 del D. Lgs n. 152/2006, purché tale autorizzazione sia in grado di soddisfare il quantitativo stimato da ASLA per il lotto cui partecipa relativamente alla categoria di rifiuto Codice CER 20.01.01, per le attività R13, R3. **In caso di partecipazione a più lotti la quantità autorizzata dovrà essere pari ad almeno 8.000 tonnellate**”.

Il concorrente viene quindi ammesso con riserva.

I lavori terminano alle ore 13,00.

Del che è verbale.

Il Seggio di Gara

Dr. Ferdinando Coppola (Presidente)

avv. Rosamaria Casuccio (segretario verbalizzante).

